

Albo n. 288 - Sece. Opere 8. 12. 1982

Mod. 6

Pratica N. 8143 Anno 1981

Comune di Floridia
Provincia di Siracusa



Concessione per la Esecuzione di Opere N. 111

IL SINDACO

Vista la domanda in data 25/8/81 presentata da (1) S.E. nato a [redacted] e residente in [redacted] quale rappresentante legale della [redacted] con sede in [redacted]

registrata il 25/8/81 al Prot. generale n. 8143 con la quale viene chiesta la concessione per (2) la modifica interna ed ampliamento del fabbricato facente parte del P.L.I. n. 28 del [redacted] Tale immobile insiste su parte dell'area

sull'area distinto in Catasto fabbricati del Comune - al foglio n. 10 particell. n. 924, 924, 1090, 1335, 1339, 1333, 1337, della superficie complessiva di mq. 6625 post. a in Floridia Via C. da Taverna

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;
Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario n. [redacted] in data 21/4/82
Visto il nulla-osta della Soprintendenza ai Monumenti n. [redacted] in data (3)
Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;
Visto il capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la legge 6 agosto 1967, n. 765.
Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;
Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;
Viste le leggi regionali (4) 71/78
Visto il parere n. 1 della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del 7/6/82;
Vista la denuncia presentata al Comando dei Vigili del Fuoco in data [redacted]
Visto (5) l'art. 49 L. 5/8/78 n. 457
Visto il D.L. 8/1/81 n. 4 (art. 1° comma 2°)
Vista la L. 2/2/74 n. 64 Per copia conforme all'originale

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Donat Apap
10 DIC. 2021

(1) Indicare le generalità e residenza del richiedente o dei richiedenti.
(2) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, ripristino, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.).
(3) Cancellare se il caso non ricorra.
(4) Per la Toscana leggi 24-2-1975, n. 16 e 17, 28-5-1975, n. 56 e successive modificazioni.
(5) Nel caso che il richiedente abbia diritto alla concessione gratuita, scrivere:
Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per aver diritto alla concessione gratuita.

Firmato Da: VINCENZO VINCENTO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 3c2821cc388ac4f1437c72fe4f99d25

Preso atto che:

— Il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, presso il Comune in data coppia dell'atto di compra vendita del 30/..... in notaia M. Adorno di Floridia rog. a Siracusa il 18/6/88

DISPONE

Art. 1 — Oggetto della concessione

Al

residente in Balyonara Via n. 14
è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi; di eseguire i lavori di
modifica interna ed agglomeramento del fabbricato B1, facente parte del
in C.da Taverna

secondo il progetto costituito di n. 3 tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 — Titolo della concessione

A) Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera), della legge 28-1-1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Fa parte integrante della presente concessione e si allega sotto la lettera) la convenzione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati col Comune in data

B) Contributo per il rilascio della concessione con versamento dei costi di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato nella misura di Lire (diconsi lire)
a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. del

Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. del

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata in L. (diconsi lire)
] e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate nella delibera consiliare n. del (5).

Il mancato versamento del contributo comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

C) Contributo per il rilascio della concessione con esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere a' termini dell'art. 3 e degli artt. 5; 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato nella misura di L.
a norma della deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il concessionario si obbliga, nei confronti del Comune, a scomputo parziale del contributo di cui sopra, a realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione, opere di urbanizzazione con le modalità ed i tipi previsti nel progetto allegato quale parte integrante del presente atto

(allegato n.), e a cedere al Comune entro il le relative aree nonché mq. afferenti l'urbanizzazione secondaria indicate nella planimetria che forma parte integrante del progetto (Tavola n.) e che vengono complessivamente valutati in L. (diconsi lire

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (diconsi lire), a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da (6).

La somma di L. (7) (diconsi lire), è stata versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. del

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata in L. (diconsi lire), e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate dalla delibera consiliare n. del

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Art. 3 — Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

— i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

— che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazioni è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1) il nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione della quale dipende il lavoro;

2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;

3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;

4) la data e il numero della presente concessione;

5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere validato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; 30 aprile 1976, n. 373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico; 31 marzo 1968, n. 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

Art. 4 — Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro il termine di anni uno dal ^{rilascio} (8) ed ultimati, e resi abitabili o agibili entro il termine di anni 5 dal (9) ^{rilascio della concessione}

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata. (10).

Qualora i lavori non siano ultimati nei termini stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata (11).

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne redige apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 5 — Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 — Prescrizioni speciali.

La presente concessione si rilascia alle condizioni di cui alle prescrizioni del vigente regolamento edilizio ed alla L. 64/74

COMUNE DI FLORIDIA

N. 288 Registro pubblicazioni

Si attesta che il presente ~~decreto~~ è stato pubblicato all'albo Pretorio di questo Comune dal 23.11.82 al 3.12.82 senza opposizioni.

Floridia, li 10 DIC 1982

IL SEGRETARIO

Floridia

addi

4/11/82

IL SINDACO

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata, e di riceverne copia in data odierna.

Addi 28-11-1982

IL CONCESSIONARIO

Aurelio Stalo

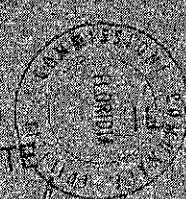
(8) Massimo entro un anno dalla data della concessione.

(9) Massimo entro tre anni dalla data della concessione.

Archivio del Comune di Floridia - Ufficio Tecnico - Via ...



Prodotto dalla Consorzio Idrico
n. 7 GIU 1982
Sino per le lavorazioni
E COMPONENTI



IL PRESIDENTE
IL SEGRETARIO

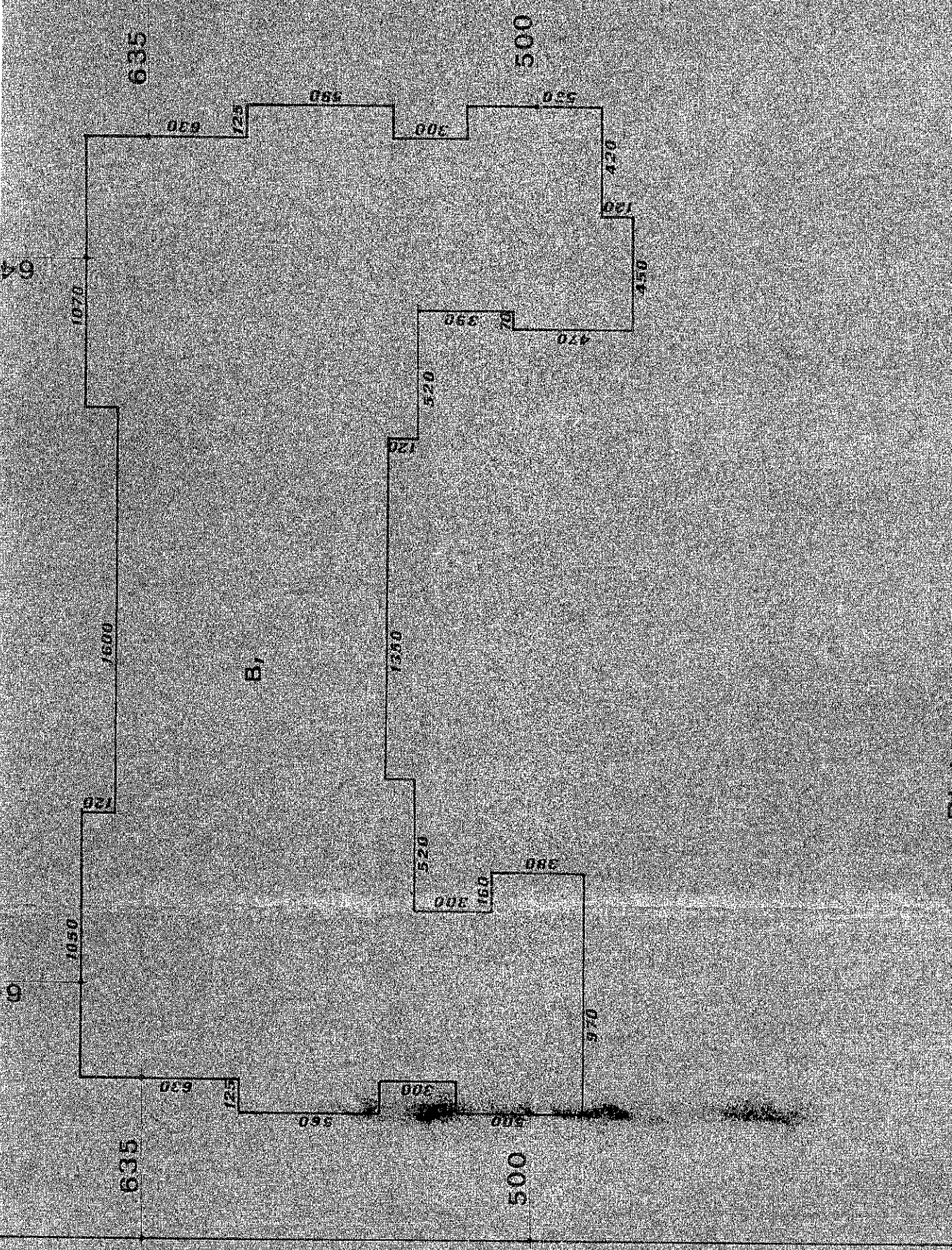
[Handwritten signature]

9
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

COMUNE DI FLORIDIA		TAV.
OGGETTO DI MODIFICA INTERNA ED AMPLIAMENTO DEL FABBRICATO S. SITO IN C.DA TAVERNA FACENTE PARTE DEL R.L. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		1
- PLANIMETRIE -		
PROFESSIONE	Ing. S. UCCELLO	
<i>[Handwritten signature]</i>		

STUDIO ARCHITETTICO ARUBAPEC S.p.A. - INC. C.A.P. Catania - 0228-1009840 - 11/03/2018/002

STRADA DI P.L.



PLANIMETRIA DEL LOTTO rapp. 1:200

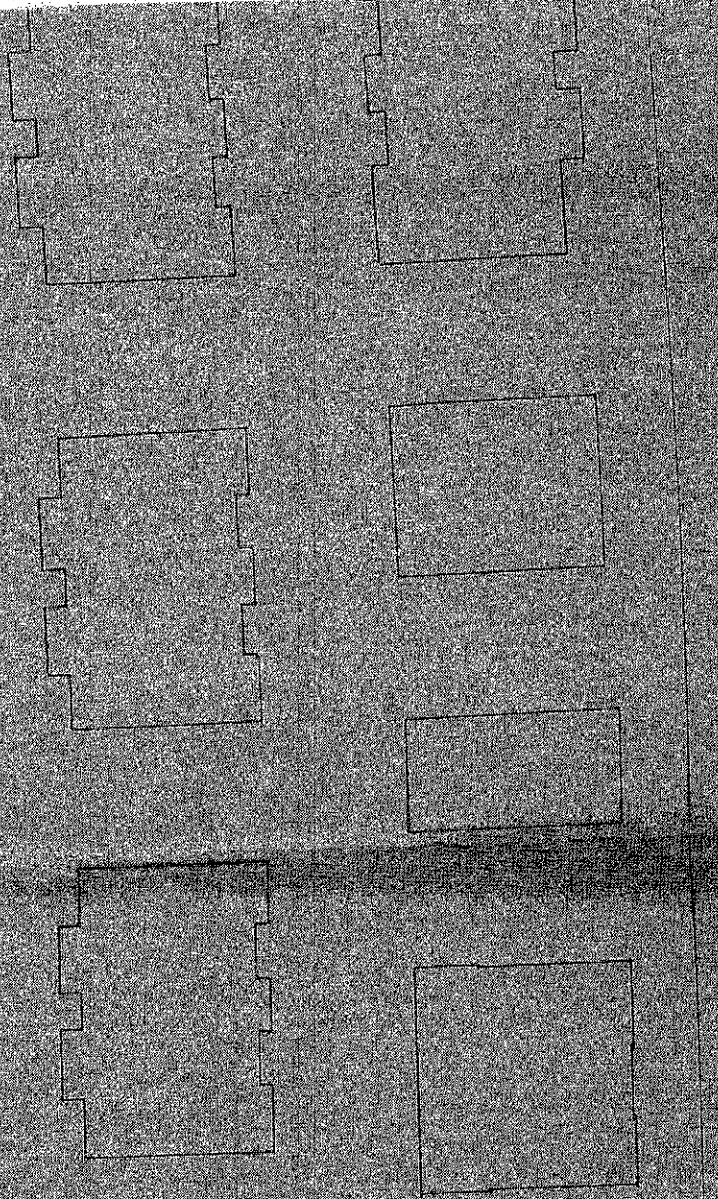
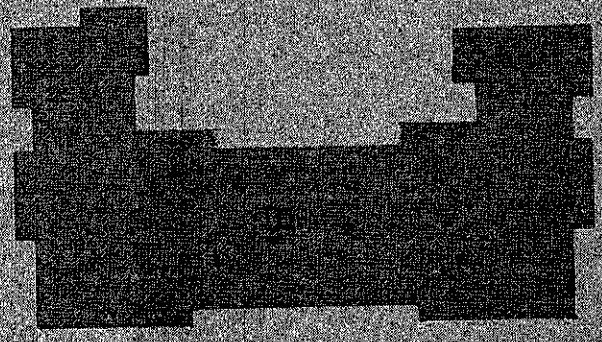
Comitato Direttivo: Ing. Vincenzo Emesola, Dr. Apollinare S. P. A. Ing. Carlo G. G. Ing. Carlo G. G. Ing. Carlo G. G. Ing. Carlo G. G.

PLANIMETRIA GENERALE rapp. 1:500

strada di PL

strada di PL

strada di PL





7 OTT. 1952

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

[Handwritten signatures and notes]

COMUNE DI FLORIDIA

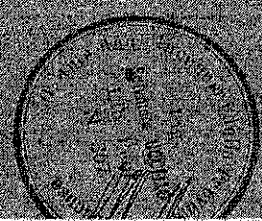
3

PROGETTO DI MODIFICA INTERNA ED
AMPLIAMENTO DEL FABBRICATO B,
SITO IN C.DA TAVERNA FACENTE PARTE
DEL P.L.I. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

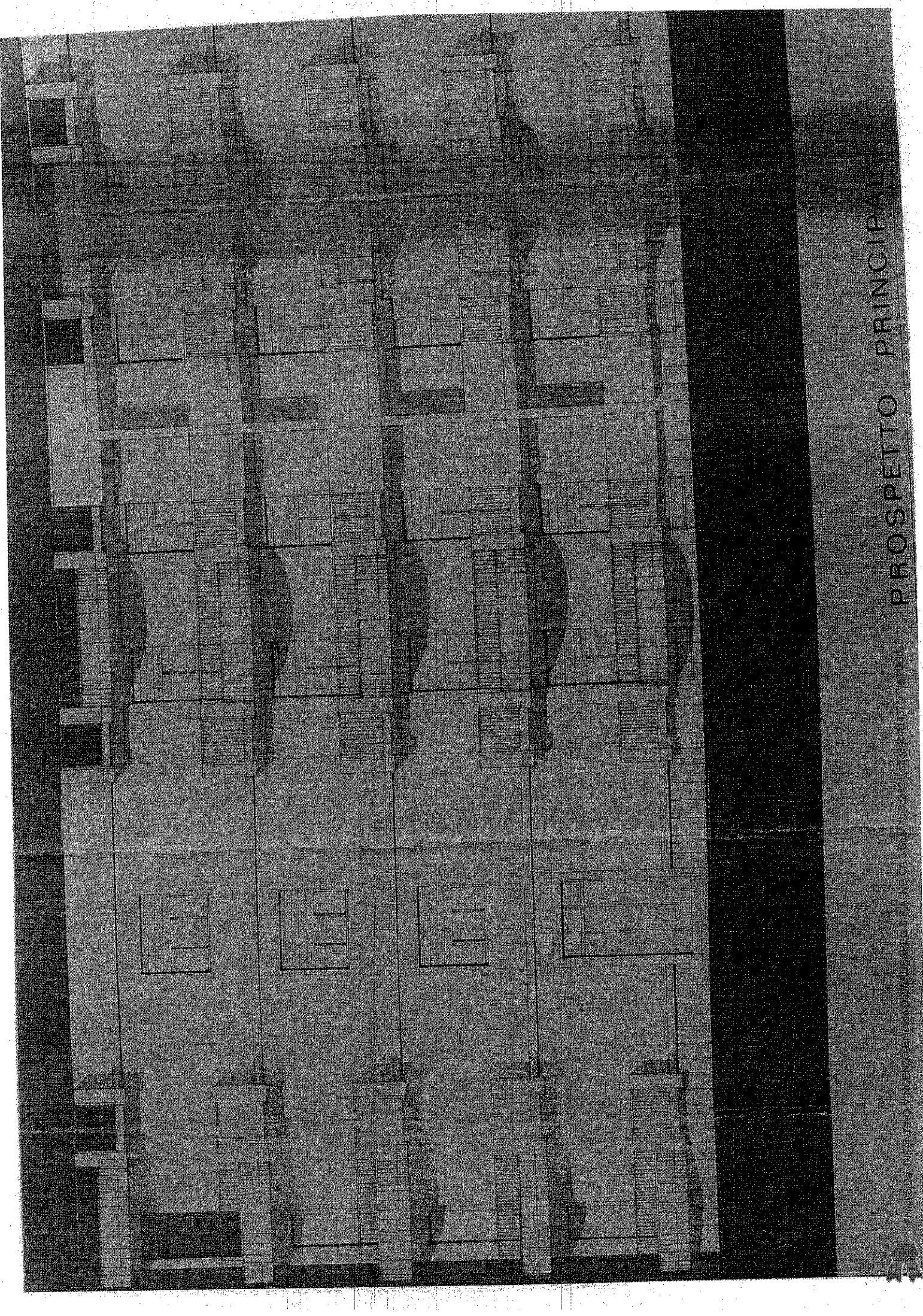
PROSPETTI E SEZIONE

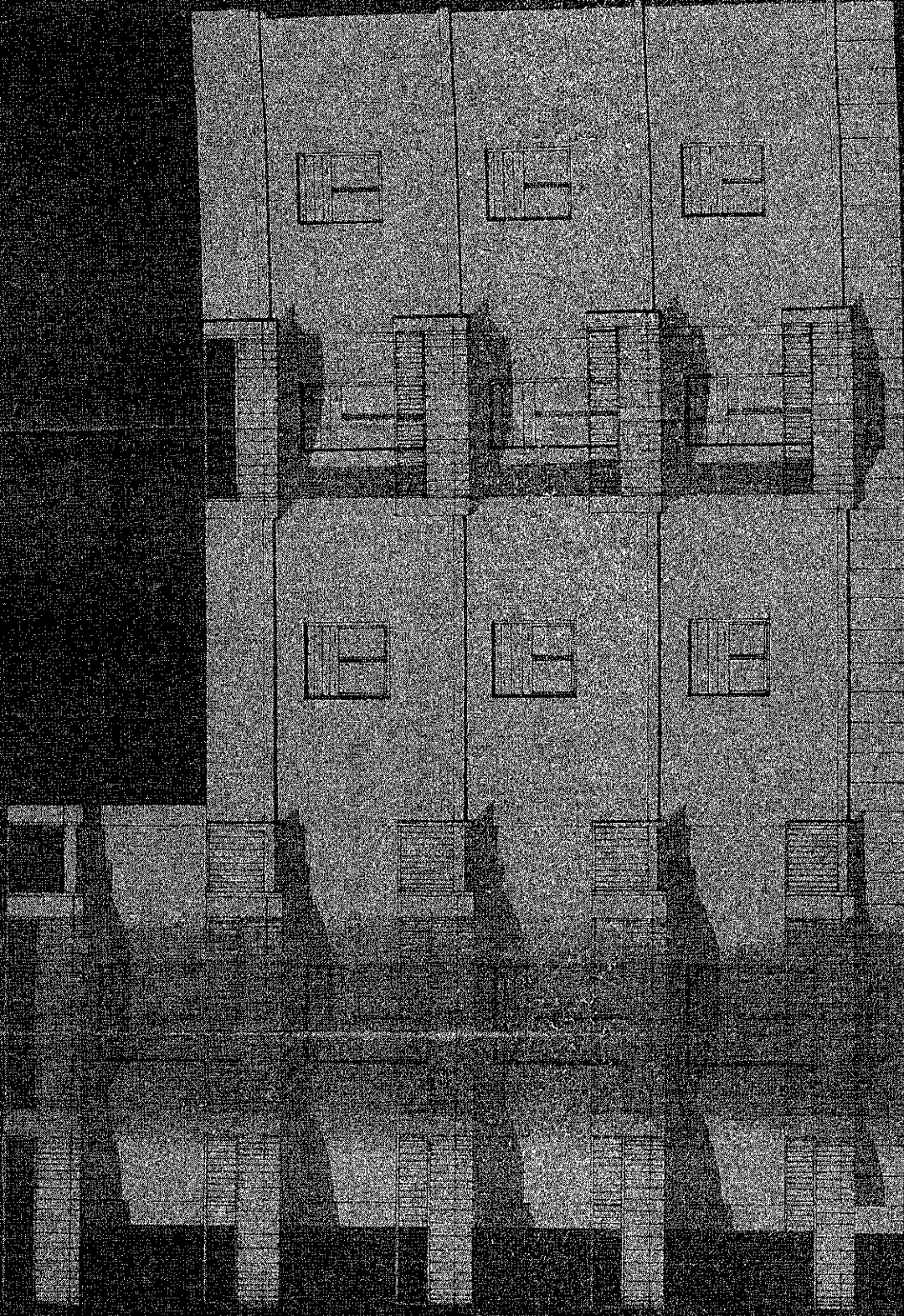
[Faint handwritten text]

Ing. S. UCCELLO



PROSPETTO PRINCIPALE





PROGETTO SECONDARIO





Stampato dalla Comunità italiana - edito
in Italia - n. 7 GIU 1982
Vide cartare lavorativa
I COMPONENTI

[Signature] IL PRESIDENTE
[Signature] IL SEGRETARIO

[Signature]
[Signature]
[Signature]



RESPONSABILI DELLA GESTIONE
[Signature]

COMUNE DI FLORIDIA	TAV
PROGETTO DI MODIFICA INTERNA ED AMPLIAMENTO DEL FABBRICATO B, SITO IN C. DA TAVERNA FACENTE PARTE DEL P.L.U. [REDACTED] PIANTE	2 1.00

costruzioni
edili Archimede

Ing. S. UCCELLO



[Handwritten notes]

